



10 NUMERI SULL'ORIENTAMENTO IN PIEMONTE

L'orientamento scolastico e professionale, associato in ambito europeo alla qualificazione del capitale umano, è finalizzato a sostenere le scelte di ragazzi e ragazze nei passaggi tra i vari cicli di studio e verso il mondo del lavoro. Il sistema regionale Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP), che coordina e realizza gli interventi sul territorio piemontese, offre attività di gruppo, negli istituti scolastici, e colloqui individuali negli sportelli informativi presenti su tutto il territorio regionale. Il sistema si rivolge ai giovani tra gli 11 e i 22 anni ed è finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Nella primavera del 2020, durante l'emergenza sanitaria, il sistema regionale OOP ha attivato i servizi in modalità a distanza, sia individuali che di gruppo, mettendo in atto una grande sperimentazione nell'erogazione e nell'innovazione di un servizio pubblico.

3 Misure

Quante e quali Misure sono previste nel sistema regionale Obiettivo Orientamento Piemonte? Le azioni di orientamento, inserite nella programmazione OOP 2019/22, fanno capo a **tre macro Misure**. La "Misura 1" include Azioni di orientamento, accompagnamento e consulenza, la "Misura 2" Azioni di sistema a regia regionale e la "Misura 3" Azioni di sistema per il passaggio e il raccordo tra Istituti professionali e percorsi leFP¹. Ciascuna Misura è articolata in specifiche azioni.

Tavola 1 – Misure e azioni del sistema regionale Obiettivo Orientamento Piemonte

Misura 1	Azione 1	Azioni di orientamento a supporto di giovani e famiglie nei percorsi di scelta, di transizione tra i sistemi e nei momenti di riprogettazione .
	Azione 2	Azioni gestionali di analisi, ideazione, progettazione, pianificazione, coordinamento, monitoraggio e di animazione territoriale/partecipazione ad eventi.
Misura 2	Azione 1	Azioni formative dirette a orientatori, insegnanti, operatori in rete locale a qualificazione del Sistema regionale di orientamento.
	Azione 2	Azioni finalizzate all'aggiornamento e diffusione delle linee guida regionali .
Misura 3	Azione 1	Azioni sperimentali , in modalità anche laboratoriale, a rafforzamento dell'efficacia delle azioni di supporto ai passaggi tra percorsi degli istituti professionali (IP) e del sistema leFP e del raccordo tra offerta formativa regionale e offerta sussidiaria correlata al rilascio delle qualifiche.

Fonte: Regione Piemonte

7.4 milioni di €

A quanto ammonta il finanziamento del Fondo Sociale Europeo? Il sistema regionale Obiettivo Orientamento Piemonte è finanziato con **7.4 milioni di euro di risorse** del Programma Operativo Regionale **POR FSE 2014-2020** per iniziative a contrasto della dispersione scolastica e per interventi a sostegno dei giovani finalizzati al potenziamento e all'ampliamento delle occasioni di conoscenza e inserimento nel mondo del lavoro.

¹ Percorsi di Istruzione e Formazione professionale in agenzie formative.

3 funzioni

In quante funzioni orientative sono suddivise le attività rivolte agli 11-22enni e alle loro famiglie? Le attività di orientamento, previste nella prima azione della Misura 1, sono articolate in **tre funzioni orientative**: informativa, di formazione e accompagnamento a specifiche esperienze di transizione, di consulenza orientativa. Nella prima funzione sono comprese le attività di informazione per favorire una scelta consapevole al termine del primo e secondo ciclo per giovani e famiglie, a cui si affiancano percorsi personalizzati di ri-motivazione e ri-orientamento della progettualità individuale. La seconda comprende attività di approfondimento dei bisogni orientativi del giovane, nell'ambito di un più stretto collegamento tra scuola, formazione e mondo del lavoro. La terza prevede azioni rivolte ai giovani che frequentano o che hanno interrotto/terminato la frequenza nel sistema dell'istruzione, della formazione e dell'apprendistato.

Tavola 2 – Articolazione delle azioni per funzione, attività e tipo, Misura 1, Azione 1

	Funzione	Attività	Individuale	Di gruppo
Misura 1 Azione 1	Informativa	Sportello informativo	x	
		Colloqui intervista	x	
		Seminari e/o incontri orientativi - giovani		x
		Seminari e/o incontri orientativi - famiglie		x
		Percorsi integrati di educazione alla scelta		x
	Formazione e accompagnamento a specifiche esperienze di transizione	Percorsi di orientamento alla professionalità		x
		Tutoraggio individuale	x	
		Consulenza orientativa	Bilancio motivazionale	x
	Colloqui orientativi		x	

Fonte: Regione Piemonte

41.600

Quanti 11-22enni hanno partecipato alle azioni del sistema regionale Obiettivo Orientamento Piemonte nell'anno scolastico 2019/20? Nel 2019/20 i partecipanti sono stati 41.574. **Si tratta dell'anno scolastico nel quale si è abbattuta la pandemia da Covid-19**, che da marzo ha interrotto le attività in presenza. Rispetto all'anno 2018/19 si è registrato un **calo** del 30% dovuto all'impatto dell'emergenza sanitaria, in parte **compensato dall'attivazione della modalità di erogazione a distanza delle attività nel periodo del lockdown**. A questi si aggiungono oltre 1.000 partecipanti registrati nei seminari di orientamento dedicati alle famiglie. Nel 2019/20, il 72% ha usufruito di azioni della *funzione informativa*; il 27% ha svolto attività previste dalla *funzione di accompagnamento a specifiche esperienze di transizione*; l'1% le attività della *consulenza orientativa*. Rispetto al 2018/19 calano le azioni della *funzione di accompagnamento* e di *consulenza orientativa*, mentre risultano **in lieve crescita le attività della funzione informativa** (+1,9%).

5.900

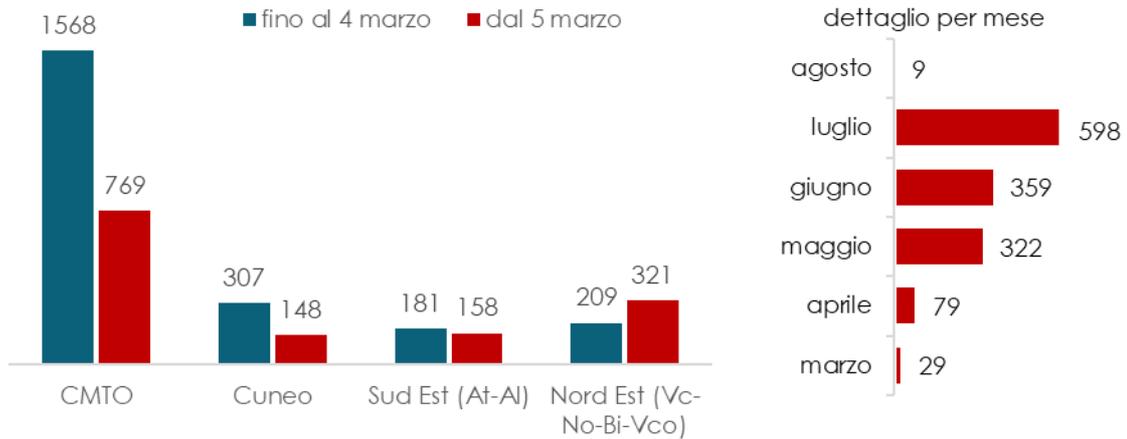
Quante azioni di orientamento sono state realizzate nell'anno scolastico 2019/20? Nel 2019/20 sono state realizzate 5.893 azioni. Le attività di orientamento sono distinte in base alla caratteristica di essere erogate tramite azioni individuali, attività di gruppo e attività per le famiglie. Nel 2019/20, **sono state attivate 3.661 azioni individuali**. La maggior parte hanno riguardato i *colloqui intervista*. Le **attività di gruppo** sono state complessivamente **2.150**, soprattutto *seminari/incontri orientativi* (1.491). In buona parte organizzati in un momento dell'anno pre-pandemico. Si tratta, inoltre, di attività che la modalità a distanza non ha penalizzato, mostrando alcune potenzialità in termini di partecipazione. Le **azioni rivolte alle famiglie**, organizzate in forma seminariale sia in presenza che a distanza, **sono state 82**.

1.400

Quanti adolescenti e giovani sono stati seguiti con azioni individuali a distanza dagli orientatori di OOP durante e dopo il lockdown?

Durante e dopo il lockdown (dal 5 marzo 2020), gli orientatori di OOP hanno seguito quasi 1.400 fra adolescenti e giovani, pari al 38% delle azioni individuali complessive nel 2019/20. Nel quadrante metropolitano sono stati raggiunti 769 tra giovani e adolescenti, oltre 300 nel quadrante Nord Est. Più contenuto il numero dei raggiunti nel quadrante Sud Est e nel Cuneese (rispettivamente 158 e 148). Le attività individuali sono state realizzate prevalentemente da maggio in poi, il picco si registra nel mese di luglio (a scuole chiuse) con quasi 600 persone raggiunte.

Tavola 3 – Partecipanti alle azioni individuali nel periodo pre lockdown e dopo il 5 marzo 2020 (2019/20)



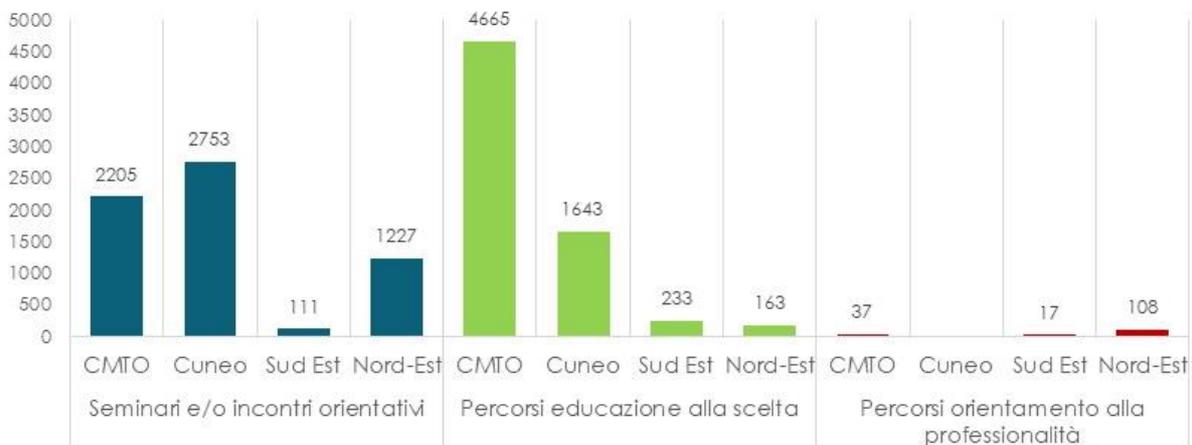
Fonte: Regione Piemonte, elaborazione IRES Piemonte

13.000

Quanti partecipanti hanno seguito le azioni di gruppo a distanza? Le azioni collettive a distanza hanno raggiunto durante il lockdown 13.162 ragazzi e ragazze.

Le attività di gruppo, strettamente collegate alla programmazione scolastica, sono state realizzate in tutte le quattro aree intervento. Nel complesso, con 6.700 iscritti sono i percorsi di educazione alla scelta a registrare il numero più ampio di partecipanti nelle attività a distanza. I seminari/incontri sono stati frequentati da poco meno di 6.300 giovani. All'opposto, i percorsi di orientamento alla professionalità attivati hanno coinvolto 162 persone.

Tavola 4 – Partecipanti alle azioni di gruppo per area intervento, in modalità a distanza, 2020



Fonte: Regione Piemonte, elaborazione IRES Piemonte

1.000

Quanti genitori hanno partecipato ai seminari rivolti alle famiglie? Nel corso del 2019 sono stati inaugurati gli incontri informativi rivolti alle famiglie degli studenti. Complessivamente sono stati organizzati 82 incontri, a cui **hanno partecipato 1.083 persone**, con una media di 13 persone per incontro. I seminari per famiglie sono stati organizzati prevalentemente nella scuola secondaria di primo grado, per accompagnare alla scelta dei percorsi del secondo ciclo, con 1.044 partecipanti (96% del totale). **Un quinto dei genitori che hanno partecipato ai seminari per famiglie** (225 persone) **è stato raggiunto con modalità online** nel periodo maggio-giugno, a seguito del lockdown. In particolare, hanno partecipato ai seminari a distanza 115 persone nel quadrante torinese, 93 nel Cuneese e 17 nel Nord Est. Il quadrante Sud Est è l'unico in cui non sono stati organizzati ulteriori seminari con questa modalità.

18%

Quanta popolazione è stata raggiunta dal sistema OOP rispetto ai residenti a cui si rivolge? Il tasso di partecipazione nel 2019/20 è calcolato con gli adolescenti e i giovani che in quell'anno scolastico hanno partecipato *almeno una volta* alle attività orientative regionali. Si tratta di 39.600 persone, di cui oltre 38.800 11-15enni, pari all'88% del totale partecipanti. **Gli adolescenti 11-15enni che hanno partecipato ad almeno una azione di orientamento costituiscono il 18% dei residenti in quella fascia di età.** Il tasso di partecipazione degli 11-15enni ai percorsi OOP è più elevato nell'area intervento di Cuneo dove sfiora il 30%, si attesta attorno al 16% nelle altre aree. **Per i giovani 16-22enni le azioni di orientamento, nel loro complesso, hanno raggiunto l'1,7% della popolazione in età,** contro il 4,1% del 2018. La quota di popolazione raggiunta è più alta nei territori di Asti e Alessandria e Cuneo: 3,1% e 2,9%, più bassi i valori nel Nord Est (1,7%) e nella Città Metropolitana di Torino (1,1%).

50%

Quanti 13enni hanno partecipato alle attività di orientamento OOP? Per dar conto della capacità di diffusione del sistema OOP, è possibile focalizzare l'attenzione sulla partecipazione dei tredicenni, le cui attività di orientamento sono risultate le meno penalizzate dall'interruzione della pandemia. **Nel complesso, le attività del sistema OOP hanno raggiunto metà dei tredicenni residenti in Piemonte.** Il dato è rilevante in quanto i tredicenni sono un target che usufruisce già delle attività, da almeno un anno, e si trova ad affrontare la prima transizione tra sistemi al termine del primo ciclo di studi. Il monitoraggio della loro partecipazione può essere inteso come parametro rispetto agli obiettivi previsti nell'intervento in termini di riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e di promozione della parità di accesso all'istruzione secondaria, inclusi i percorsi di istruzione e formazione.

A cura di Luisa Donato (IRES Piemonte - Osservatorio sul Sistema formativo piemontese www.sisform.piemonte.it)
La nota è tratta da Donato, L, Nanni, C., *Valutazione di Obiettivo Orientamento Piemonte nell'emergenza sanitaria. Il primo anno della nuova programmazione*, IRES Piemonte, Torino

Coordinamento editoriale: Maurizio Maggi, Stefania Tron (IRES Piemonte)

Copyright © 2021 IRES Piemonte
Via Nizza 18 - 10125 Torino www.ires.piemonte.it